

**Contributi ai Comuni per raccolta monomateriale del vetro
Bando 2012**

CRITERI E MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI

1. I finanziamenti dovranno essere destinati a finanziare gli investimenti che i gestori devono sostenere per passare alla raccolta monomateriale del vetro, da effettuare attraverso campane dedicate da posizionare per strada.
2. Soggetti beneficiari dei finanziamenti sono i comuni e i soggetti gestori del servizio di igiene urbana.
3. L'erogazione dei contributi di cui al punto precedente, avrà luogo mediante selezione comparativa dei progetti presentati ad opera di una commissione di valutazione nominata ai sensi del punto 3 del dispositivo della delibera. Alla Commissione dovrà partecipare un rappresentante per ogni ATO rifiuti.
4. I rapporti tra Regione Toscana e soggetti beneficiari dei contributi saranno regolati da apposita convenzione.
5. I contributi saranno concessi nella misura massima del 50% delle spese ammissibili.
6. Il contributo non potrà essere cumulato con altri finanziamenti erogati, allo stesso scopo, attraverso leggi regionali.
7. Le categorie di prodotti acquistabili sono le campane per la raccolta del vetro da collocare per strada, realizzate con plastiche derivanti da raccolta differenziata e/o da scarto industriale nella misura minima del 30%. Le campane dovranno avere il marchio IPPR – Plastica Seconda Vita - MIX ECO o equivalente.
Al fine di uniformare i riferimenti sul territorio, le campane acquistate dovranno essere di colore verde. Sono ammissibili unicamente le spese per l'acquisto delle campane. Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le spese sostenute dal 01/01/2012 fino al 30/06/2013.
8. Per la valutazione dei progetti, la Commissione dovrà tener conto, nel rispetto dei criteri definiti dall'art.3bis comma 3 della L.R. n.25/98, della percentuale di plastica mista da post consumo che compone le campane.
A parità di punteggio raggiunto con i criteri di selezione, saranno premiati i progetti che presentano i requisiti appresso riportati con il seguente ordine di importanza:
 - piccoli comuni in situazione di maggior disagio, che possono essere destinatari del contributo di cui all'art. 4 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39;
 - presentazione della domanda da parte di più comuni in forma associata.